

Flash Azioni
Notizie sui mercati

I mercati azionari archiviano la peggiore settimana dallo scorso ottobre, annullando così i guadagni da inizio anno. I continui aumenti dei contagi uniti ai problemi riguardo all'offerta di vaccini hanno accentuato una situazione caratterizzata dalla crescente convinzione che le valutazioni di mercato possano aver raggiunto un livello particolarmente elevato. Ne sta derivando quindi un aumento dei realizzi da parte degli investitori con la volatilità che è tornata a crescere. I listini europei sembrano mostrare una reazione in avvio di seduta, in scia anche alle chiusure in rialzo delle principali Piazze asiatiche, fra cui il Nikkei che ha guadagnato l'1,55% nonostante il PMI giapponese sotto la soglia dei 50 punti.

Notizie societarie

ATLANTIA: aggiornamento su ASPI	2
TELECOM ITALIA: offerta di co-investimento nel piano FiberCop	2
BANCA MPS: in cerca di soluzioni per ridurre i rischi	2
GEOX: ricavi 2020 in flessione	2
RYANAIR: perdita più ampia delle attese	2
SAP: trimestrale in calo ma migliore delle attese; outlook 2021 stabile	3
CATERPILLAR: risultati in calo ma superiori alle attese	3
CHEVRON: perdita trimestrale peggiore delle attese	3
JOHNSON & JOHNSON: risultati della sperimentazione del nuovo vaccino	4

1 febbraio 2021 - 10:25 CET

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

Direzione Studi e Ricerche
**Ricerca per
investitori privati e PMI**
Ester Brizzolara

Analista Finanziario

Laura Carozza

Analista Finanziario

Piero Toia

Analista Finanziario

1 febbraio 2021 - 10:30 CET

Data e ora di circolazione

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
Euro Stoxx	392	-1,74	-1,45
FTSE MIB	21.573	-1,57	-2,97
FTSE 100	6.407	-1,82	-0,82
Xetra DAX	13.433	-1,71	-2,08
CAC 40	5.399	-2,02	-2,74
Ibex 35	7.758	-2,21	-3,92
Dow Jones	29.983	-2,03	-2,04
Nikkei 225	28.091	1,55	2,36

Note: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna. Per la certificazione degli analisti e per importanti comunicazioni si rimanda all'Avvertenza Generale.

Notizie societarie

Italia – FTSE MIB e altri titoli

ATLANTIA: aggiornamento su ASPI

La Commissione europea ha chiesto spiegazioni all'Italia riguardo l'introduzione delle modifiche di legge riguardanti la gestione della disputa con il Gruppo. In particolare, viene contestato il famigerato articolo 35 del DL Milleproroghe e, più in particolare, il congelamento di fatto delle tariffe autostradali, oltre alle norme che cambiano ex-post il contratto fra Autostrade e il Governo del 2007 e danno a quest'ultimo il potere di revocare la concessione versando un indennizzo minore o anche pari a zero, in caso di violazione degli obblighi della società del gruppo Atlantia.

TELECOM ITALIA: offerta di co-investimento nel piano FiberCop

Telecom Italia (Tim) ha presentato ad Agcom l'offerta di co-investimento per la realizzazione della rete di accesso secondaria in fibra ottica, rivolta a tutti gli operatori interessati a partecipare al piano per l'ammmodernamento dell'ultimo miglio dell'ex monopolista pubblico. Il progetto di ammodernamento sarà portato avanti da FiberCop, la società dove Tim ha trasferito la porzione di rete che va dagli armadi stradali fino alle case dei clienti. Il progetto è rivolto a tutti gli operatori del mercato, che potranno aderire su estensioni geografiche del territorio più limitate rispetto all'intero progetto anche a livello di singolo comune.

BANCA MPS: in cerca di soluzioni per ridurre i rischi

Secondo fonti di stampa (Reuters) il MIT (Ministero del Tesoro) conta di dimezzare, favorendo accordi transattivi, il contenzioso di circa 10 miliardi che zavorra banca Monte dei Paschi di Siena, mentre va avanti il lavoro istruttorio su uno schema di garanzie che protegga l'eventuale acquirente della banca toscana dai rischi legali residui. I 10 miliardi di cause e richieste stragiudiziali sono lo scoglio fondamentale da superare negli sforzi del MIT per riprivatizzare la banca, dopo il salvataggio da circa 8 miliardi concordato con le autorità europee nel 2017.

GEOX: ricavi 2020 in flessione

La società ha chiuso il 2020 con ricavi a 534,9 milioni di euro (-33,6% a cambi correnti e -33% a cambi costanti) e una posizione finanziaria netta negativa per 99,8 milioni di euro (+6,5 milioni a fine 2019). In particolare, i ricavi realizzati in Italia, che rappresentano il 23,4% del totale, si sono attestati a 124,9 milioni (-45,3% rispetto al 2019). La società precisa che tale calo è stato determinato dalle chiusure temporanee per la pandemia e dalla razionalizzazione distributiva attuata dal gruppo.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB-FTSE All-Share

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi medi	
			5g (M)	Var % 5-30g *
Diasorin	180,60	1,63	0,29	0,18
Recordati	42,72	1,40	0,35	0,30
STMicroelectronics	33,27	0,79	4,65	3,03
Amplifon	32,73	-3,31	0,55	0,44
Saipem	2,17	-3,26	13,51	11,78
Interpump Group	37,04	-3,19	0,35	0,26

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Zona Euro - Euro Stoxx e UK

RYANAIR: perdita più ampia delle attese

Il Gruppo ha chiuso il 3° trimestre fiscale con un nuovo risultato in perdita, come diretta conseguenza degli impatti della pandemia e delle limitazioni negli spostamenti. In particolare, il dato negativo si è attestato a 320,8 mln di euro, più ampio rispetto alle attese (-274 mln di euro)

rispetto a un utile di 87,8 mln di euro realizzato nello stesso periodo del precedente esercizio. I ricavi sono stati pari a 341,2 mln di euro, in decisa contrazione rispetto ai precedenti 1,91 mld di euro e al di sotto delle stime di mercato. In forte calo anche il numero dei passeggeri, quasi 8 milioni rispetto ai 36 milioni dello scorso esercizio, con il *load factor* che è stato pari al 70%. Per quanto riguarda l'intero esercizio fiscale, Ryanair stima una perdita rettificata compresa tra 850 e 950 mln di euro.

SAP: trimestrale in calo ma migliore delle attese; outlook 2021 stabile

Sap ha registrato risultati in calo nel 4° trimestre dell'anno, come già anticipato nelle scorse settimane. In particolare, l'utile netto si è attestato a 2 mld di euro rispetto ai 2,17 mld dello stesso periodo del precedente esercizio, anche se il dato ha battuto le attese di consenso ferme a 1,47 mld di euro. Il risultato operativo è sceso su base annua del 2,5% a 2,77 mld di euro, superando anche in questo caso le stime degli analisti (1,99 mld di euro). Analogo comportamento per i ricavi che sono risultati pari a 7,54 mld di euro (-6,3% a/a), ma migliori dei 6,35 mld indicati dagli analisti. Un contributo positivo è arrivato dai ricavi dei servizi cloud, cresciuti a 2,04 mld di euro rispetto ai 1,91 mld del 4° trimestre 2019, bilanciando la flessione di quelli da licenze software che sono scesi a 1,7 mld dai precedenti 2 mld di euro. Per quanto riguarda l'esercizio 2021, il Gruppo stima un fatturato tra i 23,3 e i 23,8 mld per cloud e software, sostanzialmente stabile rispetto al 2020, e un utile operativo compreso tra 7,8 e 8,2 mld di euro (a valute costanti), in calo dall'1% al 6%.

I 3 migliori & peggiori dell'Euro Stoxx 50

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi medi	
			5g (M)	Var % 5-30g *
Nokia	3,96	3,85	159,87	42,01
Daimler	58,12	0,92	4,32	3,53
Vonovia	55,14	-0,25	1,56	1,41
LVMH	498,30	-3,62	0,56	0,42
Bnp Paribas	39,78	-3,46	5,20	3,54
Muenchener Rueckver	218,80	-3,40	0,62	0,44

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA – Dow Jones

CATERPILLAR: risultati in calo ma superiori alle attese

I risultati di Caterpillar sono stati nuovamente condizionati dal rallentamento nel settore delle costruzioni dovuto alla pandemia di coronavirus che ha inciso sulla domanda dei macchinari, anche se il Gruppo si attende una ripresa per quest'anno. I ricavi del 4° trimestre sono così calati su base annua del 15% a 11,24 mld di dollari, attestandosi però al di sopra di quanto atteso dal consenso e pari a 10,48 mld. Il fatturato è diminuito per tutte le sue divisioni: il dato delle attività legate all'edilizia, estrazione mineraria, energia e trasporti è stato pari a 10,57 mld di dollari (-15% a/a) battendo le attese di mercato, mentre i ricavi delle attività finanziarie sono calate anch'esse su base annua (-12%) a 665 mln di dollari, al di sotto però delle stime (697,7 mln di dollari). L'utile netto per azione rettificato del trimestre si è attestato a 2,12 dollari, contro i 2,63 dollari dello stesso periodo del precedente esercizio ma al di sopra di 1,45 dollari stimati dagli analisti. Il Gruppo ha dichiarato di registrare una ripresa con il portafoglio ordini che è aumentato nel 4° trimestre rispetto ai tre mesi precedenti e a un anno prima. Per l'attuale trimestre, Caterpillar stima un aumento delle vendite, in particolare di macchinari per l'edilizia.

CHEVRON: perdita trimestrale peggiore delle attese

Chevron ha chiuso il 4° trimestre 2020 con una perdita netta a causa del calo della domanda di combustibili che ha inciso soprattutto sulle attività di raffinazione. Il risultato negativo è stato pari a 665 mln di dollari, con il dato per azione rettificato che è stato quindi negativo per 0,01 dollari,

disattendendo le stime di consenso che vertevano su un utile di 0,071 dollari. I ricavi sono calati su base annua di oltre il 30% a 25,25 mld di dollari, non riuscendo anche in questo caso a battere le attese di mercato (26,48 mld di dollari). Chevron ha comunque registrato un incremento della produzione del 6% a 3,28 milioni di barili al giorno, grazie soprattutto all'acquisizione di Noble Energy. Il risultato negativo del 4° trimestre ha rappresentato la terza perdita trimestrale consecutiva, portando il dato complessivo dell'intero esercizio 2020 a -5,5 mld di dollari, la prima variazione negativa annuale dal 2016.

JOHNSON & JOHNSON: risultati della sperimentazione del nuovo vaccino

Johnson & Johnson ha comunicato i risultati sull'efficacia del suo vaccino, che a differenza di quelli già in uso richiede una sola somministrazione e la conservazione in normali frigoriferi. I dati della Fase 3 evidenziano un'efficacia dell'85% nel prevenire le manifestazioni più gravi del COVID, con una copertura dopo 28 giorni dalla somministrazione. L'efficacia si abbassa però al 66% per la prevenzione della malattia in forma più moderata. Aspetto importante è la diversa risposta in base ai Paesi in cui è stata eseguita la sperimentazione: in Sud Africa, dove circola già una variante del virus, l'efficacia è di circa il 57%, mentre negli Stati Uniti sale a oltre il 70% e in America Latina al 66%. Il Gruppo si appresta così a chiedere l'autorizzazione d'emergenza all'Autorità statunitense del farmaco (FDA), con l'obiettivo di distribuire almeno 500 milioni di dosi entro fine anno.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi medi	
			5g (M)	Var % 5-30g *
McDonald's	207,84	0,49	1,42	1,10
Salesforce.Com	225,56	-0,42	1,60	1,71
IBM	119,11	-0,81	2,64	1,78
Dow	51,90	-4,56	1,60	1,30
Chevron	85,20	-4,29	2,57	3,14
3M	175,66	-4,23	1,30	0,95

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Nasdaq

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi medi	
			5g (M)	Var % 5-30g *
Moderna	173,16	8,53	6,14	4,44
Skyworks Solutions	169,25	5,92	1,37	0,77
Biogen	282,61	5,50	0,65	0,54
Charter Communications -A	607,56	-7,19	0,60	0,48
Tesla	793,53	-5,02	8,19	11,56
Lam Research	483,95	-4,61	0,74	0,53

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo SpA, banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, Refinitiv).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, Refinitiv, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasnpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.intesasnpaolo.prodottiequotazioni.com) e il sito di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasnpaolo.com/it/persona-e-famiglie/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasnpaolo <https://twitter.com/intesasnpaolo>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasnpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o

altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, all'articolo 24 del "Regolamento in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio" emanato da Consob e Banca d'Italia, al FINRA Rule 2241 e NYSE Rule 472, così come FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4.9 e COBS 12.4.10 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> è presente l'archivio dei conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo in conformità della normativa applicabile.

Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

(a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;

(b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Serena Marchesi
Fulvia Riso
Andrea Volpi

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Monica Bosi